



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2019

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 29.11.2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **10,25**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 MATTIONI LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 FIORONI ALESSIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 PICI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 RICCI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 CAGNOLI GIACOMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 VALIGI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 CESARO MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CASACCIA DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 RENDA FRANCESCA VITTORIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 BONIFAZI DAVID	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 GIULIANO GIUBILEI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CASAIOLI CRISTIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 PULETTI GINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 ZUCCHERINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 VOLPI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 VIGNAROLI FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 RANFA ELENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 RAMPICHINI CAMILLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 MENCAGLIA RICCARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 PACIOTTI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 LUPATELLI FEDERICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CROCE FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 NANNARONE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 MADDOLI LUCIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 GIUSTOZZI FOTINI'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 TIZI FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 BEFANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 MORBELLO MARIA CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. NILO ARCUDI** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa FRANCESCA VICHÌ**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Il Presidente apre i lavori e passa la parola al Segretario Generale per l'appello.

Delibera n. 35

Bilancio di previsione 2019-2021. Variazioni (art. 175 commi 1 e 3 del TUEL).

Entrano in aula il Sindaco e i Consiglieri Mori, Cagnoli. I presenti sono 30.

PRESIDENTE ARCUDI

Giustifico il sindaco Romizi, per impegni personali e la consigliera Maddoli, è fuori Perugia per un impegno lavorativo.

Buongiorno a tutti. Iniziamo il Consiglio, all'ordine del giorno, c'è il bilancio di previsione 2019 – 2021, variazioni art. 175 commi 1 e 3 del TUEL.

Darei la parola al Presidente della Commissione per illustrarlo, poi interverrà l'Assessore al bilancio.

CONSIGLIERE FIORONI

Grazie Presidente. In data 26 novembre 2019, dopo discussione, la Commissione Seconda ha approvato l'ultima variazione al bilancio previsionale 2019 – 2021, prevista per l'anno in corso che è da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro il giorno 30 del mese di novembre.

L'oggetto del voto odierno, costituisce l'ultimo atto annuale di variazione del bilancio previsionale, ed è stato preceduto dall'approvazione di atti, che come i Consiglieri ricorderanno, hanno avuto inizio in data 29 luglio 2019, con l'approvazione da parte del Consiglio, dell'asestamento generale al bilancio previsionale 2019 – 2021.

Bilancio che, a sua volta era stato approvato, durante la precedente legislatura il 29 aprile del 2019. I Consiglieri ricorderanno, altresì come la Commissione in quella occasione abbia operato con la massima celerità, stante il poco tempo a disposizione intercorso, tra l'insediamento del nuovo Consiglio e la verifica infrannuale che, la legge pone come termine ultimo per la discussione e l'approvazione, ovvero il 31 luglio di ogni anno.

Sindaco è la prima misura di asestamento generale, il Collegio dei Revisori dei Conti, presieduto dal dottor Alberto Rocchi, espresse parere favorevole circa quelle che erano le nuove voci di entrata e di uscita in essa contenute.

Il vincolo di bilancio, allora come oggi, risultava quindi essere mantenuto coerente con la vigente normativa in materia, e non sono emerse allora come oggi, non sono emersi squilibri tra gli stanziamenti di entrata e di spesa, tali da richiedere l'intervento del Consiglio Comunale.

Il 30 ottobre scorso, il Consiglio poi ha approvato una ulteriore variazione al Documento Unico di Programmazione, e dal Bilancio Previsionale il primo è stato integrato per rispondere alle esigenze, che sono state rappresentate dagli uffici, in relazione ad alcuni temi, in modo particolare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale degli Acquisti Beni e Servizi; l'attivazione del fondo per l'abolizione delle opere abusive, gestito dalla Cassa dei depositi e prestiti, da utilizzare per il ripristino dell'area acquisita dal patrimonio, in località Ponte Valleceppi e facciamo in questo caso, riferimento alle distillerie Di Lorenzo.

Il Bilancio di Previsione del 2019/2021, è stato variato, sia nella parte corrente, relativa alla spesa, sia nella parte Conto Capitale, a seguito delle modifiche intervenute nel Documento Unico di Programmazione, e che abbiamo appena ricordato.

Tra le quali le più significative, sono state l'applicazione dell'avanzo per le spese di investimento, la copertura di una maggiore quota del disavanzo tecnico; numeri sui quali l'assessore Bertinelli, ha già avuto modo nelle precedenti sedute del Consiglio, di intervenire e spiegare in maniera approfondita, i dati e i numeri. L'iscrizione delle Poste Contabili per l'attivazione del fondo, per la demolizione delle opere abusive; l'iscrizione di entrate da contributi regionali, e dalla linea europea, per spese vincolate.

Infine delle variazioni in aumento e in diminuzione, tra quelli che sono dei macro aggregati della spesa.

Tornando alla Commissione ultima che si è svolta, cioè quella relativa a questa ultima variazione annuale, come detto in apertura di relazione, lo scorso 26 novembre, la Commissione Seconda ha approvato questa ultima variazione al ...(*parole non chiare*)... 2019/21.

Come era stato previsto dalla Preconsiliare 2019 per 14 novembre 2019, sulla quale è stato ancora una volta rilasciato il parere favorevole, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla discussione come consueto, hanno preso parte l'Assessore competente al Bilancio, dottoressa Cristina Bertinelli, il Dirigente Responsabile area servizi finanziari dottor Dante De Paolis, e il Presidente dei Revisori dei Conti, dottor Alberto Rocchi.

E' stato rilasciato il parere favorevole del Collegio dei Revisori, e si tratta di una serie di variazioni, di entrate e di spese, sia per la parte corrente, che per quella in Conto Capitale, investimenti, che non hanno comportato variazioni strutturali, significative nell'esercizio 2019, e che per lo più sono necessarie alla gestione di fine esercizio e ad allocare quelle risorse che possono essere utili, e diciamo, reindirizzabili in spesa, negli esercizi successivi del 2020 e del 2021.

Infine anche in fase di esercizio provvisorio, l'adozione di atti gestionali da parte dei Dirigenti.

Complessivamente, in termini di voci di entrata e di uscita, il pareggio di bilancio e gli equilibri finanziari ed economici, vengono mantenuti.

Per quanto riguarda l'approfondimento delle voci, in entrate ed uscita, sarà poi facoltà dell'Assessore competente dottoressa Cristina Bertinelli, addentrarsi ulteriormente. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Presidente. Do la parola all'assessore Bertinelli.

ASSESSORE BERTINELLI

Buongiorno. Mi pare che il Presidente della Seconda Commissione, Alessio Fioroni, sia già stato molto esauritivo, riguardo all'atto, che oggi è in discussione.

Mi limito ad aggiungere poche e brevi specifiche ulteriori. Come già è stato anticipato, questa costituisce l'ultimo atto del 2019, per le Variazioni di Bilancio, essendo ormai chiaramente vicini al termine, proprio dell'annualità.

Si tratta di variazioni piuttosto contenute, sia negli importi, che nella motivazione.

Sono più che altro variazioni di tipo tecnico, di recepimento di contributi, per cui si equivalgono entrate ed uscite, di spostamenti rispetto agli anni triennali successivi.

Quindi dal 2019 previsioni che scorrono dal 2019 al 2020, al 2021.

Per il resto grandi questioni, dico la verità, non mi pare di averne viste, se non che c'è un recepimento, l'elemento di maggior rilievo, è il recepimento di un contributo da parte del Ministero del Nuir, per la risistemazione, per le manutenzioni straordinarie della scuola, di Ponte San Giovanni, per l'importo di 450 mila euro circa.

Per quanto riguarda il resto, abbiamo un'applicazione di un ulteriore quota dell'avanzo di Amministrazione vincolato, di parte capitale, derivante sempre dal rendiconto del 2018, per 17.666 euro, e in tal modo l'avanzo applicato di tutto il 2019, risulta pari a 3 milioni 739 mila e 631 euro.

Questa ulteriore applicazione è dell'avanzo di circa 17 mila euro, dovuta proprio all'espletamento di alcune operazioni dell'art bonus.

Per quanto riguarda poi, la parte di entrata corrente dell'esercizio 2019 e corrispondentemente anche della spesa corrente, nel 2019 il saldo delle variazioni, ammonta a meno 332.647 euro, nel 2020 a 1 milione 268 mila euro e nel 2021 a 2 milioni 765 mila euro circa, che sono più che altro entrate da trasferimenti, contributi europei e regionali, per progetti nel settore sociale, per la maggior parte.

Ovviamente tale variazione, in entrata di parte corrente, è seguita da un equivalente correlazione e variazione sulla spesa corrente.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, le entrate registrano un saldo di variazione di 506.074 euro; nel 2020 62.343 euro e nel 2021 40.774 euro. Anche questo per il recepimento di contributi di tipo europeo, statali e regionali, a cui fanno seguito correlate variazioni sulla spesa in conto capitale.

Vi sono poi rilevanti, per ammontare delle partite di giro, che vengono per così dire risistemate, e le partite di giro il saldo ammonta a un milione 950 mila euro.

In definitiva possiamo dire, che per la parte di entrata del Bilancio di Previsione, la variazione per il 2019, è meno 332 mila euro; nel 2020 1 milione 268 mila euro e nel 2021 2 milioni 764 mila euro.

Complessivamente l'ammontare delle variazioni, rapportava al Bilancio di previsione per l'anno 2019, registra una variazione di incremento di due milioni 141 mila euro.

Un milione e 330 mila euro per il Bilancio 2020, e due milioni 805 mila euro per il bilancio 2021.

Con queste variazioni che, vengono proposte, risulta rispettato il pareggio finanziario, di competenza degli equilibri finanziari ed economici, sia annuali che pluriennali, e viene mantenuto il pareggio di Bilancio.

Io direi che altre, come vedete, sono questioni abbastanza semplici, di quelle di cui vi stiamo parlando, sono per lo più variazioni, come vi anticipavo di tipo tecnico, cioè recepimento di contributi o comunque scorrimento in avanti, di queste Poste.

Quello che merita, forse particolare attenzione, oltre al contributo per la scuola di Ponte San Giovanni, che consente chiaramente di continuare, è un altro tassello che si aggiunge a quelli già intrapresi, perché vi ricorderete che nel 2016, la Giunta Comunale aveva adottato una delibera, cosiddetta Piano Scuola per 27 milioni di euro. Con questa delibera c'è stata un'elencazione abbastanza approfondita, di recupero delle scuole della città, per consentire un adeguamento ottimale degli edifici stessi.

Quindi questo è un altro tassello, che si aggiunge al piano scuole, cioè al recupero degli edifici scolastici, che è un obiettivo che è sempre stato molto a cuore al sindaco Andrea Romizi.

Per il resto, ci sono variazioni di spesa, non impegnate, che poi sono state spostate da un capitolo ad un altro, come ad esempio 45 mila euro, per gli abbonamenti agevolati per il trasporto degli studenti, o ancora altre piccole spese, che sono state spostate da un capitolo ad un altro.

Io credo che, altre cose di rilievo non ci siano, però rimango chiaramente a vostra disposizione per ogni chiarimento e ogni approfondimento. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Assessore, possiamo aprire il dibattito. Chi si vuole prenotare può farlo, prego. Diamo la parola alla consigliera Mori.

CONSIGLIERE MORI

Ringrazio l'Assessore per l'esposizione, per i dettagli che ci ha fornito anche in Commissione.

Come sappiamo, questa di oggi si tratta di una pratica, che riguarda la Variazione di Bilancio, è l'ultima delle variazioni di competenza consiliare, e la variazione che va fatta entro novembre e che è funzionale, quindi a chiusura dell'esercizio del 2019.

Variazioni che spostano, risorse dal 2019, 2020, 2021, per consentire di adottare degli atti dirigenziali, per impostare sulla spesa corrente, le spese sociali, dei bandi e procedure per l'affidamento dei servizi.

Per quanto riguarda l'utilizzo di una quota, come diceva anche l'Assessore, ulteriore avanzo vincolato di Amministrazione di 17.600 euro è riferito a due piccoli interventi, relativi all'art bonus, che provengono da contributi privati, che erano stati incassati, ma non impegnati, quindi sono stati riproposti per il 2019.

Ci tengo a sottolineare invece che, la modifica principale, che è relativa all'anno 2019, riguarda l'inserimento di un contributo recente, che è stato deliberato ad ottobre del 2019, da parte del MIUR, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, di circa 446 mila euro, per un intervento di edilizia scolastica a Ponte San Giovanni, per interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo.

Un contributo evidentemente molto significativo. Mi riservo poi, signor Presidente, di potere intervenire per le dichiarazioni di voto, che ci saranno in seguito. E' possibile un ulteriore intervento.

Volevo semplicemente introdurre questa questione, che si tratta di variazione di carattere tecnico, non strutturali né sostanziali, con importi percentuali molto bassi, relativamente a quello che è l'ammontare del Bilancio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliera Mori, la parola alla consigliera Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Buongiorno. Come veniva ricordato, questa è l'ultima variazione così prevista dal TUEL, di competenza del Consiglio Comunale, poi ovviamente la Giunta potrà fare entro il 31 di dicembre, variazioni per quelle che sono le competenze ...*(parola non chiara)*...

In realtà, credo che dietro ad ogni variazione, siccome le variazioni in maniera molto sterili, se uno va a leggere quello che, come dire, è una preconsiliare, sono una serie di numeri, di valori che riguardano ovviamente variazioni in aumento e in diminuzione, sia per la parte corrente, sia per la parte conto capitale per il 2019, quindi il bilancio annualità corrente, ma anche 20 e 21.

Dietro ad ogni numero, ad ogni importo che può essere prettamente sterile, ci sono ovviamente però delle scelte politiche, sia come dire per quanto riguarda le partite in diminuzione, che le partite in aumento.

In realtà so che i miei colleghi Consiglieri, in Commissione, alle quali io purtroppo non ho potuto partecipare, vi è stata più di una sollecitazione nel dire, ma lo dico per i colleghi, che fanno parte della Commissione Bilancio, ma credo che dovrebbero essere messi nelle condizioni tutti i Consiglieri che, siedono in Consiglio Comunale, di avere nel dettaglio, ciò che si va a variare, in aumento che in diminuzione.

Credo che sia, come dire, una buona prassi, perché ovviamente il bilancio di un ente, è un bilancio complesso, soprattutto anche dalla normativa che, introduce anche non il bilancio armonizzato, quindi ci sono anche vincoli, poste.

Trovo che, questa preconsigliare, ringrazio sì l'Assessore questa mattina, che ha dato maggior specificità, quindi alle variazioni in aumento, alle variazioni, diminuzione della parte corrente, per la parte in conto capitale, credo che sarebbe, di solito il dottor Dante De Paolis, lo ha sempre fatto, di mettere nelle condizioni tutti i Consiglieri di vedere in maniera specifica, quali sono le variazioni.

Anche perché, lo dicevo prima, tra i numeri ci sono delle scelte politiche, importanti. Quindi al di là di quelle che sono ovviamente, le destinazioni relative appunto ai contributi statali, contributi regionali vincolati.

Anche perché, devo anche dire che, una cosa però mi fa piacere leggere, è che nella preconsigliare viene anche esplicitata più volte.

Quindi forse è una delle prime volte, che vuoi dire si puntualizza, nel dire che nel 2014, si è rilevato un disavanzo tecnico e non un disavanzo reale.

Mi fa piacere perché evidentemente questa cosa, che più volte io ho evidenziato, viene onestamente riconosciuto, proprio perché nel 2015, con lo specifico DM si è data la possibilità agli enti tutti, e mi riferisco anche alla Provincia, di poter non soltanto per quanto ovviamente riguardava il disavanzo reale, ma anche dal disavanzo tecnico di poterlo spalmare nelle trenta annualità.

La norma dice così "Sia il Disavanzo Tecnico, non costituisce scadenze di risorse effettive, ma solo temporanei, un quanto rappresentano il saldo di esigibilità di crediti esistenti, ma non ancora scaduti.

Tale disavanzo è definito tecnico, per distinguerlo da quello reale, in quanto non rappresenta una carenza effettiva di risorse, ma solamente un deficit temporaneo, dal momento che crediti non ancora esigibili al primo gennaio 2015, è la norma del 2015, hanno finanziato i debiti già scaduti.

Questo disavanzo, verrà recuperato quando i maggiori crediti cancellati, matureranno negli esercizi in cui sono stati trasferiti.

Quindi capite bene, che il disavanzo tecnico, è completamente diverso dal disavanzo reale, che genera, come dire conseguenze ben diverse, mi fa piacere è stato ripuntualizzato, perché in questi anni ho sentito molte volte, buco di bilancio, dissesti.

Quindi ecco perché le parole e le definizioni, hanno un valore. Dopodiché non so se poi i colleghi Consiglieri, del Gruppo PD, poi interverranno, però ovviamente alla luce di quello che ho puntualizzato, ovviamente il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliera Borghesi. Diamo la parola alla consigliera Ricci.

CONSIGLIERE RICCI

Buongiorno. Grazie Presidente. Volevo fare anch'io delle considerazioni, visto che oggi andiamo a votare una variazione al Bilancio di Previsione 2019 – 2021, che è un atto fondamentale, un atto strategico per qualunque Amministrazione.

Vorrei dare un plauso a questa Amministrazione, all'assessore Bertinelli, a tutta la Dirigenza, che ci hanno presentato un bilancio in regola, bilancio in ordine.

Cosa certificata dal Collegio dei Revisori, che ha espresso parere positivo, ma anche se mi permettete, dal fatto che la Minoranza, che è sempre attenta e preparata, non abbia in questa fase prodotto alcun tipo di suggerimento, di emendamento, che era possibile.

E' vero che il bilancio è sempre più rigido, sempre più tecnico. Quindi gli spazi, sono sempre minori, non per lasciare spazio alla discrezionalità, al carattere politico, che poi potrà essere manifestato nella sua pienezza successivamente, quando andremo ad analizzare il Bilancio di Previsione.

Però in effetti, anche in questa fase, potevano essere presentati e non sono stati fatti. Quindi anche da parte loro, un plauso nei confronti di questa Amministrazione, ritengo che ci sia comunque stato.

Vorrei dire che, il fatto che ci sia un bilancio in regola, non è un qualcosa di improvvisato, ma è frutto di un percorso che parte da lontano, che parte dal 2014, quando comunque si è insediata questa Amministrazione, con l'assessore Bertinelli, perché allora l'indebitamento era assolutamente il doppio.

Quindi in cinque anni, è stato fatto un lavoro di dimezzamento dell'indebitamento, senza che però questo abbia avuto delle ripercussioni evidenti o comunque gravi, da punto di vista della sensibilità o comunque del percepito la parte della cittadinanza.

Cioè si è lavorato per ridurre l'indebitamento, ma senza che in effetti ci siano stati ricadute così negativi sulla cittadinanza.

Quindi credo che anche questo sia un qualcosa, che vada comunque sottolineato, in un momento in cui tutte le Amministrazioni soffrono di crisi a causa della diminuzione dei trasferimenti statali, ma anche nella difficoltà di incassare i Tributi Locali. Penso per esempio all'IMU, penso alle contravvenzioni, e penso anche alla TARI.

Sulla TARI, mi sia consentito dire, che l'Amministrazione sta facendo un grossissimo lavoro, perché ho cominciato ad analizzare questi dati.

E' vero che dal 2014 in poi, c'è stato un aumento dell'evasione della TARI, ma questo dipende dal fatto che, c'è stato un lavoro, nel lavorare sull'emersione del nero, quindi di quei soggetti che erano completamente sconosciuti al Fisco, all'Amministrazione locale.

Quindi anche in questo senso si sta lavorando, in una prima fase, in aumento di evasione, è chiaro che poi si va ad agire con degli strumenti di recupero di questo.

Quindi anche su questo, c'è un'attenzione estremamente importante.

E' stato ricordato che, la variazione che andiamo a votare oggi per il 2019 è, e basta perché è inferiore all'uno per cento di quello che è il bilancio comunale.

Quindi nonostante il bilancio in regola, variazione inferiore all'uno per cento, c'è comunque un'attenzione a quelle che sono le fasce più deboli, al sociale, perché c'è un aumento di 1 milione e 200 mila euro per interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Quindi bilancio rigido, ma attento al sociale. Poi, 1 milione 610 per diritti sociali, politiche sociali e famiglia e a pagina 6 un aumento di 738 mila euro, per interventi per l'infanzia e asili nido, che è quello che ha detto l'assessore Bertinelli, che è uno degli ultimi atti di quel piano di interventi per l'edilizia scolastica, che ha una carenza triennale 2017 – 2019, che prevede quello che ha detto prima la dottoressa, che questi 446 mila euro di interventi, che provengono dal MIUR per la scuola dell'infanzia di Ponte San Giovanni.

Quello è stato un piano di interventi molto importante, perché il Comune ha messo 15 milioni di euro, una parte sono venuti dal MIUR e dai trasferimenti, per complessivi 26 milioni, però una parte importante, è stata emessa dal Comune.

Quindi anche questo va sottolineato, perché in un piano di attenzione ai conti, si guarda comunque alle fasce più deboli, che il nostro patrimonio scolastico, abbia necessità di interventi, questo è chiaramente un qualcosa di evidente.

In ultimo, volevo sottolineare il fatto che, non ci sono debiti fuori bilancio, perché debiti fuori bilancio, come dice la parola, non si vedono nel bilancio, però va sottolineato anche questo; la non esistenza, i debiti fuori bilancio, sono debiti che, vengono contratti senza che ci sia la necessaria copertura della spesa.

Quindi capita con fenomeni particolari, magari legati a calamità naturali, come purtroppo stiamo assistendo quello che accade in altri comuni meno fortunati del nostro, penso a Genova, penso ai Comuni della Toscana, che si affacciano sul Tirreno.

Lì non è che si può aspettare l'iter autorizzativo, si deve intervenire con tempestività.

Poi ci sono gli altri interventi, che siano utili per l'Amministrazione, perché questa è la definizione che dà il TUEL.

Quindi per esempio espropri per la Pubblica Autorità per il Comune, acquisto di beni nei confronti del Comune. Questi sono debiti fuori bilancio, che vengono normalmente approvati poi dall'organo apposito che è il Consiglio Comunale.

Altre cose invece vanno selezionate, anche quelle all'avvocato, la responsabilità penale del Funzionario che, l'ha magari poi autorizzati.

Quindi l'assenza dei debiti fuori bilancio, certifica comunque che questo è un bilancio indicativo della buona gestione finanziaria ed economica del Comune, oltre a queste variazioni inferiori di bilancio, che andiamo a provare oggi dell'1 per cento, parere positivo dei Revisori dei Conti, e un'attenzione al sociale.

Quindi io concludo dicendo che, la trovo una buonissima impostazione.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Consiglieri. La parola al consigliere Zuccherini.

CONSIGLIERE ZUCCHERINI

Grazie Presidente. Io sono molto rapido, anche perché la consigliera Borghesi ha già espresso pienamente l'idea dell'opposizione sul centro sinistra, sulla variazione, ne abbiamo discusso anche in Commissione abbastanza apertamente.

Però ci tengo a ribadire alcuni concetti. E' evidente che, sotto il profilo tecnico, quando si intende tecnico intendendo l'equilibrio, il pareggio di bilancio.

E' ovvio che noi non siamo chiamati qua, a decidere o valutare questo aspetto, ma sotto il profilo politico, perché è evidente che, il bilancio di un ente, qualsiasi tipo di ente, è l'atto di indirizzo politico più importante, che un'Amministrazione può mettere in campo.

Cioè decide sulle risorse non vincolate, tante o poche che sono, come allocare appunto le disponibilità economiche proprie o tramite fondi di altri enti, per cercare di fare investimenti e secondo la visione che si ha.

Quindi è evidente che, noi siamo chiamati anche su piccole variazioni come queste, a fare delle valutazioni politiche.

Ovviamente sono anche contento, che su alcuni tipi di attività come quella delle scuole, c'è una certa attenzione, ma c'è stata anche perché in quest'ultimo periodo, mi è venuto in mente, mentre parlava la consigliera Ricci, ci sono stati molti investimenti sui piani delle scuole.

Si è citato questo comunale, dove però all'interno se non ricordo male, ci sono anche altri tipi di attività, altri tipi di investimenti.

Questo in particolare, è stato finanziato con il MIUR, tramite i fondi del MIUR, ma ce ne sono altri all'interno del Piano Triennale Regionale, tramite finanziamenti con mutui BEI Banca Europa Investimenti, e con i programmi operativi regionali, che sono stati investiti in questo triennio, sia in quello precedente che, in questo attuale, che si concluderà nel 2020, su molte scuole anche della città di Perugia.

Su questo credo che ci sia un lavoro generale semmai, che si è andato a fare.

Su questo lavoro generale, ci sono però ancora molte criticità, anche all'interno del Comune di Perugia. Penso che anche la Giunta nuova, che ha fatto l'inizio dell'anno scolastico, si sarà resa conto di quante scuole in difficoltà, le primarie e quindi quelli di competenza del Comune, ci sono all'interno del territorio.

C'è bisogno di fare di più, di lavorare ancora di più su altri punti di vista.

Questo è un esempio per dire che, come vengono allocate le risorse, come vengono investite, è sempre una questione politica.

Noi quindi sotto questo punto di vista, anche su una variazione seppur non economicamente rilevante, visto il bilancio generale, e che è una variazione su un bilancio che, è già stato votato e valutato, anche se nella scorsa consiliatura, ma che ha visto il voto contrario da parte del centro sinistra.

E' evidente che, siamo anche in questa variazione per votare contro questo ultimo atto sul bilancio.

Un'ultima cosa, che ho già detto in Commissione, che anche la consigliera Borghesi ha giustamente ribadito, c'è bisogno di dare a tutti i consiglieri, la possibilità di avere tutti gli strumenti utili, per valutare il bilancio correttamente.

I capitoli di bilancio, dove vengono allocate le risorse, come quindi viene impostata la politica sui vari atti, aree che riguardano il comune di Perugia.

Questo è fondamentale, penso che ci sarà sicuramente la collaborazione della Commissione degli Uffici Tecnici dell'Assessorato, per fornirci in occasione delle valutazioni di bilancio, il prossimo anno questa attività, anche perché dobbiamo cercare di capire, anche sotto questo punto di vista, qual è la nuova impostazione della Giunta nuova, che si valuterà principalmente sul bilancio, che sarà in discussione il prossimo anno.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Se volete intervenire vi dovete prenotare, se no diamo la parola per la replica all'assessore Bertinelli. Il Capogruppo Mattioni.

CONSIGLIERE MATTIONI

Brevemente, solo a sostegno di quanto detto dalla mia collega Roberta Ricci, non devo aggiungere null'altro, se non le dichiarazioni di voto, che mi ha lasciato, che chiaramente è favorevole.

PRESIDENTE ARCUDI

Le dichiarazioni di voto, le possiamo fare anche dopo la replica dell'Assessore, sarebbe meglio, così almeno acquisite anche l'ulteriore approfondimento da parte dell'Assessore, prima di esprimere il vostro voto. Prego Assessore.

ASSESSORE BERTINELLI

Grazie Presidente. Ho ascoltato con attenzione i vostri interventi, volevo fare alcune precisazioni.

Come già si è avuto modo in Commissione, ho cercato anche di fornire un quadro un po' del pregresso, perché le analisi che noi stiamo affrontando in questo periodo, sono anche il frutto di ciò che, è stato fatto dalla precedente Amministrazione, anche dallo Stato centrale.

Innanzitutto permettetemi di chiarire, che ovviamente sia gli uffici tecnici del Bilancio, sia la sottoscritta siamo a disposizione totale, per ogni chiarimento.

Come credo che in Commissione, tutte le volte che si è parlato di bilancio, ci sia sempre stato, sia da parte mia che da parte del dottor De Paolis, o il dottor Rosi Bonci in materia di riscossione, ampia disponibilità a fornire tutti i dati, tutte le informazioni necessarie per permettere a ciascuno di voi, di poter scegliere per il voto nella maniera più serena, più informata possibile.

Quindi questo, sicuramente verrà fatto come è sempre stato fatto.

Vorrei ricordare, visto che si è parlato di disavanzo tecnico, vorrei fare un breve excursus per fornire a tutti elementi, che forse diamo per scontati, che però forse è bene ricordare, perché giustamente molti di voi vedono questo bilancio, il bilancio del Comune per la prima volta.

Nel 2014, quando l'Amministrazione di Andrea Romizi si è insediata, a parte che ci trovammo immediatamente, ve lo riferisco come memoria storica, la prima riunione la responsabile proprio dei servizi finanziari, ci fece saltare sulla seggiola, perché alla prima riunione di Giunta, che era i primi di luglio, ci comunicò che c'era un disavanzo da coprire altissimo, quindi non riuscivamo ad approvare il bilancio di previsione in quella sede.

Chiaramente ci mettemmo subito all'opera, tutti quanti, per cercare di attuare un immediato intervento di ridimensionamento e riorganizzazione dei servizi, per cercare di chiudere il bilancio di previsione, che fu chiuso e approvato dal Consiglio Comunale, nel mese di settembre dello stesso anno.

Successivamente, come per legge, nel mese di marzo - aprile 2015, il Consiglio Comunale approvò il rendiconto dell'anno 2014, quale rendiconto chiudeva con un disavanzo o disavanzo tecnico, può essere giusto di 35 milioni di euro.

Chiaramente arrotondo le cifre, perché a 34 milioni 680, non lo so, non ricordo, grosso modo 35 milioni di euro.

Volevo precisare due cose, ci fu all'epoca un'importantissima attività, da parte dell'Amministrazione, per cercare di fare rientrare il Comune di Perugia in quello che era questo Decreto Ministeriale, che consentiva agli enti di poter frammentare i disavanzi tecnici, che derivavano dai rendiconti in trenta annualità.

Perugia in un primo momento, come pochi altri comuni d'Italia, sembrava esclusa da questa normativa, vado sul tecnico necessariamente, per spiegare legato a motivi tecnici, perché Perugia era un ente in sperimentazione contabile, già dal 2012.

Quindi per questo motivo, Perugia era esclusa dalla possibilità di diluire il disavanzo tecnico in trent'anni.

Ci attivammo chiaramente, in maniera vi potete immaginare con grande fervore, per cercare di fare in modo che nel Decreto Ministeriale, ci fosse un'estensione a tutti i comuni che si trovavano a fronteggiare questa situazione del Disavanzo Tecnico, perché altrimenti per il comune di Perugia, ci sarebbero stati delle conseguenze ben più dure e complicate da gestire, rispetto a quelle comunque difficili, che abbiamo dovuto gestire.

In effetti ricordo che, la sera prima di portare la delibera in Giunta, finalmente fu firmata, fu messa la firma su questo Decreto, che permetteva anche a Perugia di poter approdare ad una sistemazione del Disavanzo più ragionevole, più equilibrata, con un grande sospiro di sollievo, seppure ci imponeva e ci impone tutt'ora, come voi sapete, di approvare bilanci di previsione; io dico sempre uno scalino sotto, nel senso che noi partiamo sempre da meno un milione 237 mila euro, che è la copertura della quota del disavanzo, questo chiaramente è un handicap.

D'altro canto, il disavanzo cosiddetto giusto, tecnico si chiama, è il frutto di principi contabili, che sono entrati in vigore per la maggior parte dei comuni italiani nel 2015, ma Perugia già dal 2012, perché era un ente in sperimentazione.

In base al quale si applicano dei principi contabili, per cui vi è, per così dire, l'obbligo di stanziare a livello prudenziale, ovviamente, accantonare delle forme di entrata, laddove non vi è certezza delle entrate stesse.

Giustamente la norma ci dice "se tu non sei certo di quell'entrata, non la puoi neanche spendere, perché se no ti si crea uno squilibrio".

Questo fu fatto nel 2014, perché il rendiconto del 2013, prevedeva un accantonamento al Fondo Crediti di, vado per approssimazione a memoria, di circa 7 milioni 800 mila euro, se non ricordo male.

Fummo noi nel rendiconto del 2014, a prendere tutto questo bagaglio di crediti, non esigibili o di difficile esazione, e doverlo per così dire sistemare questo fondo crediti di dubbia esigibilità, per questo importo così rilevante, che ha dato luogo al disavanzo.

Quindi è vero che è tecnico il disavanzo, perché deriva da sistemazione contabile, eccetera, però è anche vero che al 30 giugno del 2014, quando noi ci insediammo, l'anticipazione di tesoreria e l'utilizzo dei fondi vincolati, superava i 40 milioni di euro, e come sapete una grande criticità del Comune di Perugia, è sempre stata l'anticipazione di tesoreria.

Quindi come vedete, per quanto tecnico, perché deriva da nuove norme tecniche, però c'è stato un disavanzo effettivo, che era dovuto all'anticipazione di tesoreria, che da 40 milioni, io ricordo al 30 giugno del 2019, ha avuto un saldo positivo di 1 milione e 300 mila euro.

Per cui in 5 anni siamo riusciti a recuperare, l'anticipazione di tesoreria, che come sapete è altalenante e ci auguriamo, adesso vedremo, che a fine anno si possa mantenere chiaramente un livello di azzeramento della stessa.

Questo ci ha comportato fin da subito, come dicevo, un'attività immediata di riorganizzazione di servizi e di spending review, con sacrifici importanti sicuramente, con un'attività molto meticolosa.

Un bilancio che comunque è un bilancio, era e lo è ancora piuttosto rigido, perché gran parte del bilancio poi, la spesa del personale o comunque sono servizi fissi, rigidi, come il contratto che c'è con la società Minimetra per il pagamento di questo canone, di questa concessione annuale, peraltro molto onerosa, che nel 2014 era intorno ai 10 milioni di euro, adesso un pochino di meno, ma comunque pesa moltissimo sulle casse dell'ente.

Oppure altri tipi di contratti, che sono sempre contratti di periodi molto lunghi, che chiaramente essendoci dei contratti non è così facili rimodularli.

Però qui ci siamo messi subito al lavoro, tant'è che nel 2018, l'anticipazione di tesoreria, seppure era ancora presente, però era sensibilmente ridotta; anche qui dai 40 milioni del 2014, chiudemmo il rendiconto del 2018 con un'anticipazione di utilizzo dei fondi vincolati di 13 milioni, quindi con un recupero molto importante, seppure ancora chiaramente il recupero è da completare.

L'indebitamento dell'ente, che nel 2013 era 133 milioni, a fine 2018 era intorno ai 100 milioni, quindi anche qui con una riduzione dell'indebitamento molto importante, nonostante, lo dico per inciso, ad esempio è solo un esempio, per il piano scuola è vero che, noi ci siamo attivati per captare tutti i contributi possibili ed immaginabili, ma è anche vero che abbiamo contratto anche dei mutui importanti, proprio per consentire l'esecuzione del piano scuole che, a suo tempo adottammo.

Che altro dire, direi che adesso nel 2019 è un rendiconto, che ormai è alle porte, essendoci ormai pochi giorni da qui alla fine dell'esercizio, avremo le risultanze anche del 2019 che, ci auguriamo ci confortino ancora una volta, in questo percorso intrapreso di risistemazione delle casse comunali e del bilancio del comune.

Ci sembra che, in questi anni il lavoro attuato, sia stato un lavoro, che passo dopo passo, ha consentito dei recuperi importanti. Lo stesso disavanzo tecnico, fra il 2018 e il 2019 dovrà avere un recupero superiore rispetto alla quota standard di 1 milione e due all'anno, perché si aggirerà intorno complessivamente ai 5 milioni per queste due annualità.

Tutto questo chiaramente costituisce sempre un passo dopo l'altro, per cercare di riportare in una situazione di tranquillità, il bilancio comunale.

Direi che, per quanto riguarda le riscossioni è un elemento che è stato toccato, è un elemento come dicevo, dal 2014 di grande criticità, perché il disavanzo tecnico, quindi lo stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, deriva dal grande monte dei residui attivi, soprattutto pregressi, che non sono mai stati incassati.

Quindi l'obbligo di legge, di creare uno stanziamento contabile adeguato. Sulle riscossioni, è stato fatto e si sta facendo anche lì un gran lavoro, per cercare di efficientare la macchina amministrativa, credo che i risultati che verranno anche a breve presentati, ci danno conforto di questo.

E' chiaro che noi, crediamo che bisogna pagare tutti, per consentire poi a tutti di avere un aggravio fiscale, inferiore rispetto a quello attuale, in cui se ci sono grandi sacche di persone che, o non pagano, chiaramente parlo di persone che intenzionalmente non pagano, non di chi si trova in stato di bisogno, insomma, o di evasore, è chiaro che questo danneggia poi tutti noi cittadini.

Quindi è un lavoro su cui stiamo facendo un'attività molto intensa, con i Dirigenti, anche con gli uffici di Gesenu, per quanto riguarda la TARI, che sicuramente costituisce una criticità.

Ci siamo su questo fronte, mi sembrava già di averlo evidenziato, ci siamo attivati da tempo con ANCI, per fare in modo che a livello governativo, ci siano dei provvedimenti, che a proposito di TARI consentano una riscossione per così dire, passatemi la parola che tecnicamente non è corretta, però per far capire, un po' garantita; nel senso che il problema TARI, come voi sapete, che se un cittadino non paga, il servizio non è che si possa sospendere, una bolletta elettrica che, se non paghi la bolletta ti staccano la luce.

Quindi chiaramente, dato che poi singolarmente sono importi piuttosto contenuti, a volta anche attivare, continuare ad andare avanti con le procedure di recupero, diventa antieconomico.

Quindi abbiamo chiesto da tempo, degli interventi allo Stato, proprio per cercare di intervenire su questo fronte.

C'è un emendamento, che chiaramente non so se verrà accolto o meno, proprio rivolto a fare in modo che, il recupero degli avvisi di accertamento TARI, venga collegato proprio alla fatturazione delle bollette elettriche.

A mio avviso, già che ci sono, forse sarebbe meglio vederlo ad ampio raggio, cioè oltre agli avvisi di accertamento, vedere anche la TARI ordinaria, un po' com'è per i canoni RAI.

E' un problema ovviamente nazionale, non è un problema solo del comune di Perugia, i comuni del sud sono molto più fragili di noi sul fronte del recupero delle morosità, noi siamo in una linea intermedia diciamo.

Però ciò non ci esime dal dover attivare tutti gli strumenti e tutto ciò che è possibile, per fare in modo che chiaramente le riscossioni vengano efficientate.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie Assessore. Sono possibili le dichiarazioni di voto, come dicevamo prima. Quindi i gruppi che vogliono intervenire per dichiarazione di voto, si possono prenotare o altrimenti passiamo direttamente alla votazione. Gruppo Italia Viva, Capogruppo Mori.

CONSIGLIERE MORI

Brevemente vorrei completare quanto detto prima. Come dicevo si tratta di una manovra semplice, di una delibera tecnica, che non contiene operazioni particolari, ma soprattutto ...(*parola non chiara*)...

Le variazioni, che sono state apportate, quindi sono esclusivamente tecniche, perciò né strutturali e né percentuali, con importi molto bassi, rispetto a quello che è il bilancio comunale.

Come tra l'altro, a parte le entrate, le modifiche sono legate principalmente a trasferimenti, che provengono da Amministrazioni esterne e da maggiori entrate extra Tributarie.

Come abbiamo visto in Commissione bilancio, mi preme sottolinearlo e ribadisco ancora una volta che, sono arrivati al comune di Perugia dei contributi a livello statale, da parte del MIUR, Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca, di più di 400 mila euro, che andranno per risanamento conservativo e miglioramento normativo, da parte di una scuola, sembra il Ponte San Giovanni.

E' un contributo importante, significativo per la sicurezza delle nostre scuole e per i nostri figli.

D'altronde viene conservato un pareggio di bilancio, gli equilibri finanziari ed economici anche, come hanno certificato i Revisori dei Conti.

Per questo motivo, che appunto dichiaro che, il gruppo consiliare di Italia Viva, procederà con un voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

Grazie consigliere Mori. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, possiamo aprire la votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 21 favorevoli (Sindaco, Arcudi, Befani, Bonifazi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Fioroni, Giustozzi, Lupatelli, Mattioni, Mencaglia, Nannarone, Pici, Puletti, Renda, Ricci, Valigi, Vignaroli, Volpi), **8 contrari** (Bistocchi, Borghesi, Croce, Morbello, Paciotti, Ranfa, Tizi, Zuccherini), **1 astenuto** (Mori).

La pratica è stata approvata.

PRESIDENTE ARCUDI

Votiamo per l'immediata esecutività.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 21 favorevoli (Sindaco, Arcudi, Befani, Bonifazi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Fioroni, Giustozzi, Lupatelli, Mattioni, Mencaglia, Nannarone, Pici, Puletti, Renda, Ricci, Valigi, Vignaroli, Volpi), **8 contrari** (Bistocchi, Borghesi, Croce, Morbello, Paciotti, Ranfa, Tizi, Zuccherini), **1 astenuto** (Mori).

L'Immediata Esecutività dell'atto è approvata.

PRESIDENTE ARCUDI

Volevo fare una comunicazione, come ricordate in Consiglio, avevamo condiviso prima in Conferenza dei Capigruppo e poi in Consiglio di collaborare per la donazione di sangue con l'AVIS.

Abbiamo condiviso una settimana, che è dall'11 al 15 dicembre; non so se il consigliere Befani, tutti hanno avuto il volantino, lo vedete sulla vostra postazione di lavoro.

La settimana è quella dall'11 al 15 dicembre, i Consiglieri e la Giunta possono donare il sangue, sabato mattina e chi non potesse sabato mattina, domenica.

Vi invitiamo a ragionare su questa ipotesi, sarebbe importante che potessimo dare un segnale di sensibilizzazione da parte del Consiglio Comunale della città, rispetto a un tema così importante.

Io sarò presente, speriamo che anche altri Consiglieri siano presenti.

CONSIGLIERE BEFANI

Per precisare che, sarebbe bene prenotarsi in modo che si possa fare la donazione, in maniera lineare, senza fare tutta la fila.

Sul volantino c'è un numero per la prenotazione, se vogliamo farlo ognuno per se, oppure come abbiamo detto l'altra volta, io e la consigliera Ranfa raccogliamo e comunichiamo tutti insieme, così possiamo fare anche una cosa più carina, anche di impatto più ordinata.

La terza domenica del mese, è quella in cui è possibile donare, c'è la possibilità che il 15 si possa donare, dalle 8:00 fino alle 11:00.

Raccoglieremo io ed Elena le adesioni, speriamo di poter fare una foto di gruppo, di fare una cosa ordinata. Grazie.

PRESIDENTE ARCUDI

E' opportuno che le prenotazioni le facessimo attraverso i consiglieri Befani e Ranfa, così accorpriamo le disponibilità da parte dei Consiglieri Comunali.

Grazie il Consiglio è terminato.

La seduta è tolta. Sono le ore **11,25** del **29.11.2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
NILO ARCUDI

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCA VICHÌ

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE